

IN CERCA DELL'INTERRUTTORE

perché la vita sia nella luce

Luci e fuochi se ne vedono. Sono quelli dei bombardamenti quotidiani che ogni notte devastano zone ucraine o che distruggono quel poco di macerie che ancora sono rimaste in piedi a Gaza.

Luci e fuochi se ne vedono. Sono quelli di chi in modo del tutto premeditato e volontario appicca fuochi che bruciano il patrimonio boschivo.

Luci e fuochi se ne vedono. Sono quelli spettacolari dell'Etna, anche se spesso disturbano e creano qualche problema a chi viaggia in aereo.

Luci e fuochi se ne vedono. Sono quelli di quegli uomini, innamorati pazzi di una donna, ma che poi d'un tratto diventano loro assassini crudeli.

Luci e fuochi se ne vedono. Sono quelli bellissimi e suggestivi dei fuochi d'artificio che illuminano il cielo durante molte feste patronali ma poi, dopo qualche minuto di stupore, lasciano di nuovo il cielo buio.

Luci e fuochi se ne vedono. Sono quelli gioiosi di ogni genitore verso il figlio amato e custodito, ma che tuttavia a volte, per stanchezza o delusione, non sempre riesce ad accompagnarlo nel cammino di una crescita integrale.

Luci e fuochi se ne vedono. Sono quelli delle mille e più promesse fatte da politici di ogni colore, ma che poi quasi mai trovano reale attuazione nei confronti della vita ordinaria della gente.

Luci e fuochi se ne vedono. Sono anche quelli di una Comunità cristiana che ha visto numerosi ragazzi partecipare durante l'estate ai tanti momenti proposti e con meraviglia ha visto riempirsi l'Oratorio di numerosi adulti anche alle recenti feste ma che spesso, terminati i momenti festosi e gastronomici, è come se dismettessero ogni interesse per ciò che di più tipico e specifico la Comunità propone.

Ebbene, fuor di metafora, in un mondo e in una società che spesso brilla ma non illumina, invece del lamento per i mali che impietosi riempiono le cronache quotidiane - in cui adulti e purtroppo anche ragazzi sono spesso protagonisti negativi - iniziando il nuovo anno educativo vogliamo metterci insieme alla ricerca dell'interruttore che accenda in modo stabile e sicuro la luce di cui tutti abbiamo urgentemente bisogno per non perderci.

Gesù ha detto: "Io sono la Luce del mondo e sarò sempre con voi! La corrente dunque non manca e non è mai venuta meno, ma perché illumini occorre schiacciare l'interruttore. Nella stanza buia di questa umanità sempre più disumana, magari annaspando e un po' a tentoni, l'obiettivo di tutta la proposta che la Comunità cristiana rivolge sia ai ragazzi come agli adulti è proprio questo: aiutare a pigiare l'interruttore giusto perché possa essere fatta luce che illumini la vita di ciascuno e di questa società troppo spesso al buio. Buon cammino a tutti!

don Claudio